

Fig. 1 Schemi radiali vuoti con codificazione cromatica

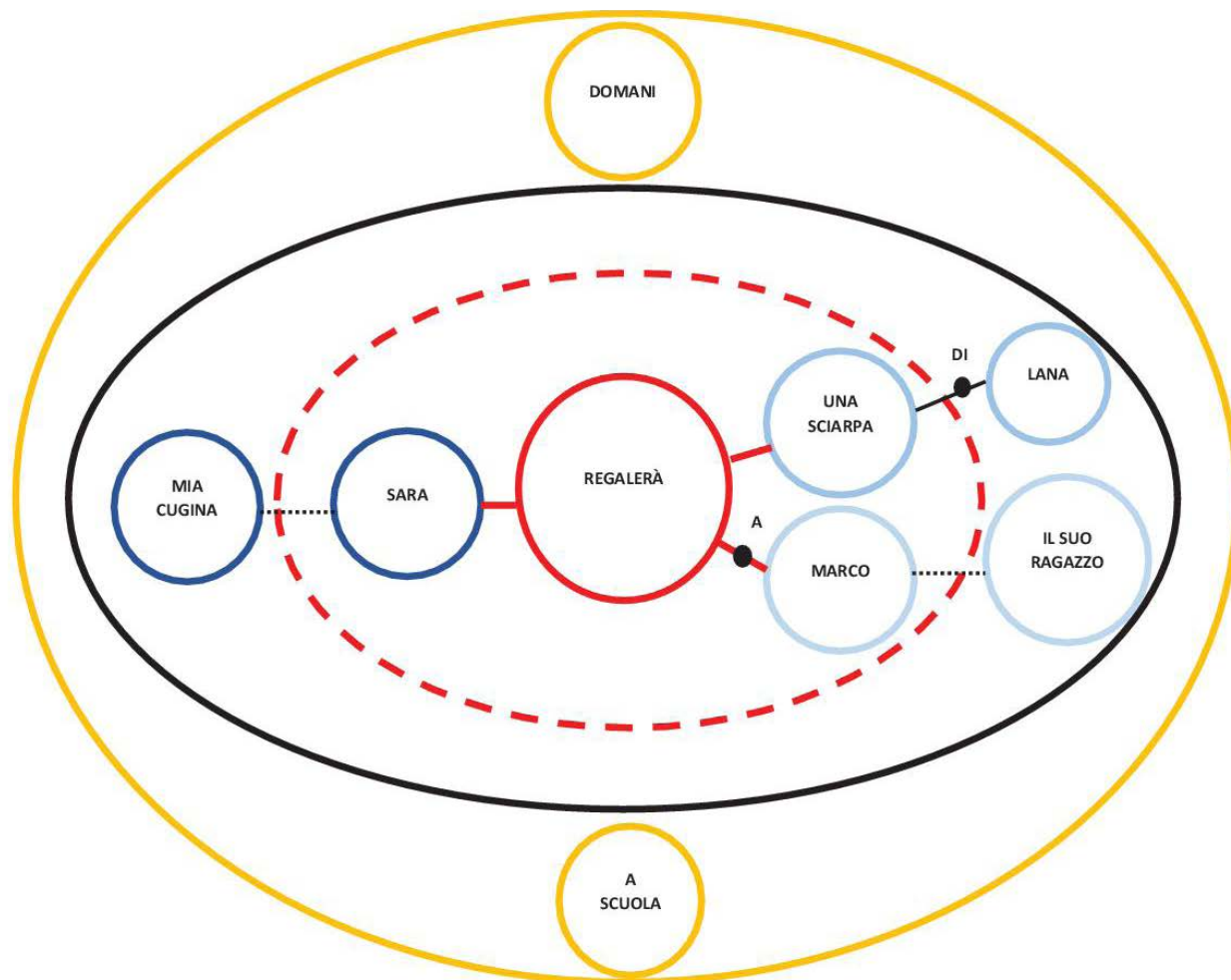
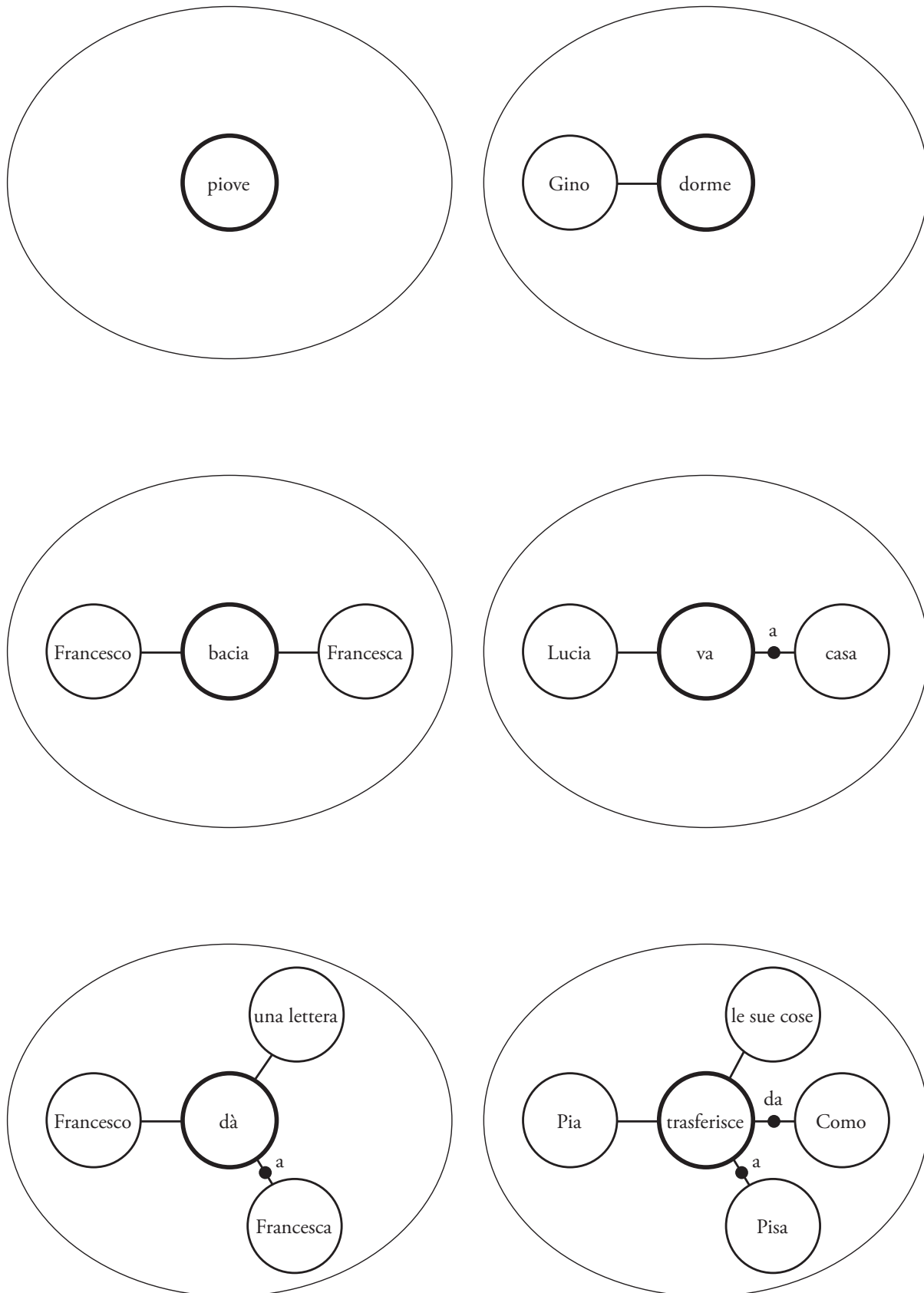


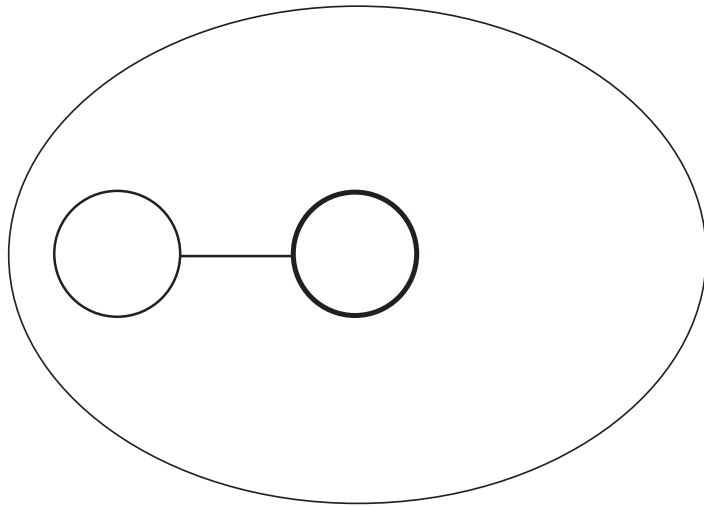
Fig. 2 Frase singola rappresentata con schemi radiali

IL VERBO E LA FRASE

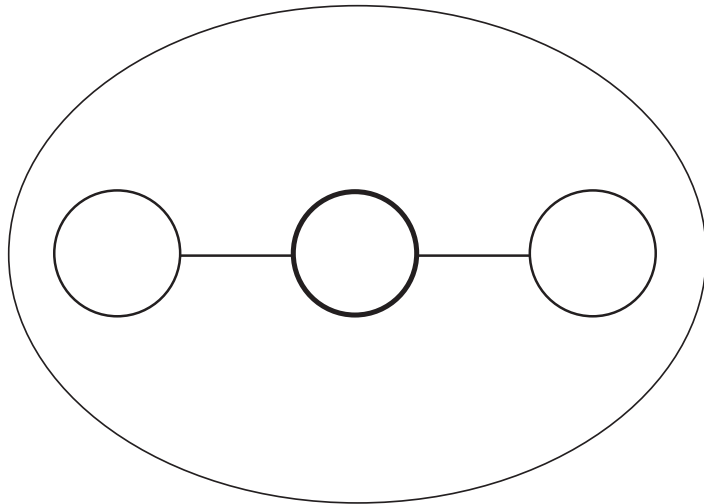
Possiamo rappresentare le frasi grazie a degli schemi. Al centro degli schemi mettiamo sempre il verbo.
Qui di seguito diamo alcuni esempi.



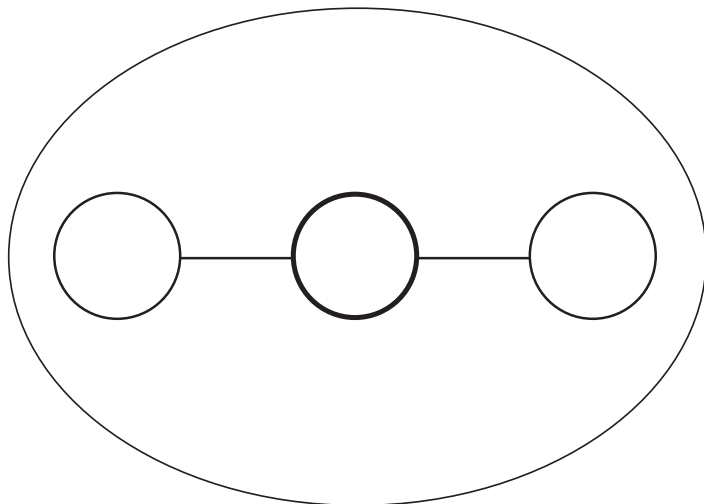
I bambini giocano



I signori bevono il caffè

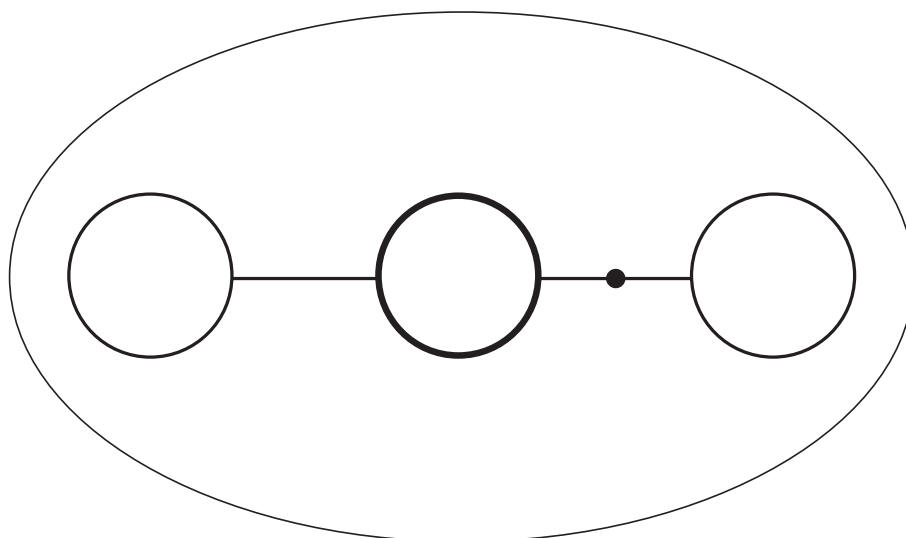
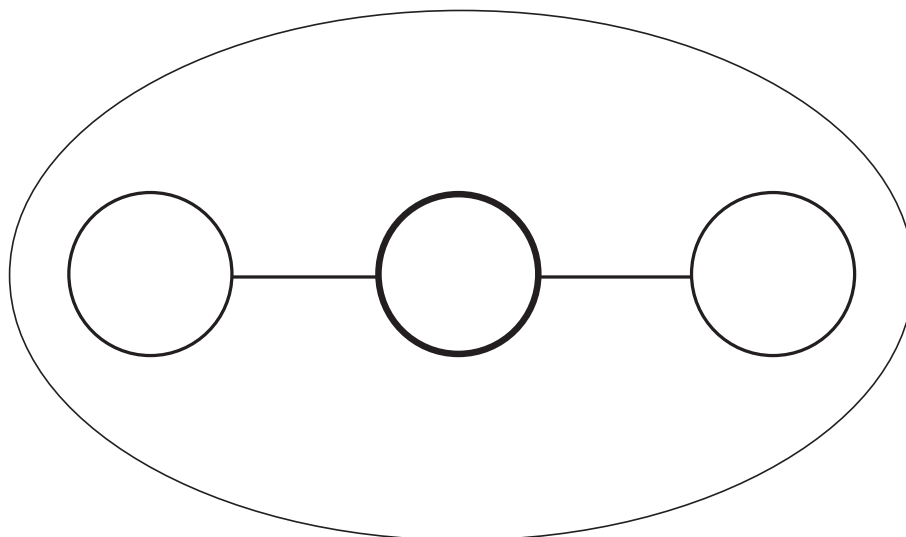
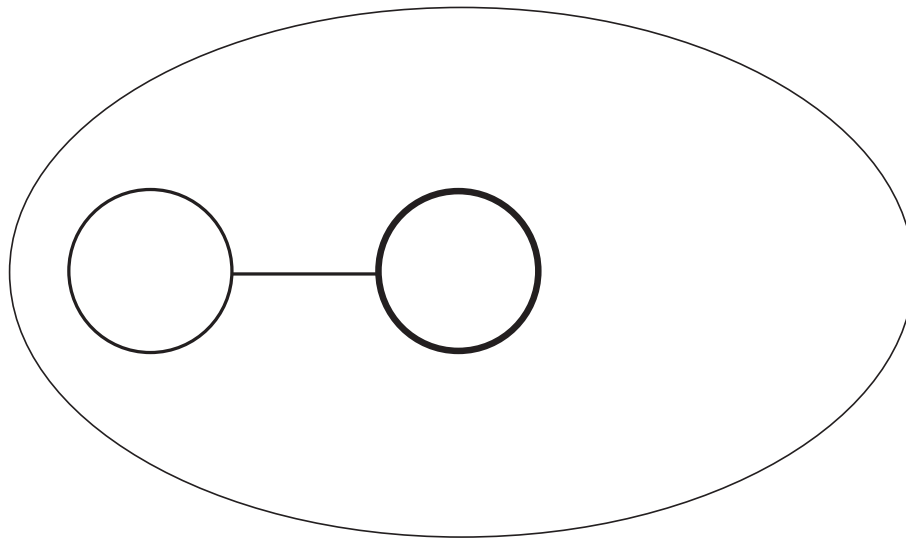


La ragazza legge un libro



Esercizio n.2: inserire le frasi negli schemi.

Il bambino mangia la schiacciata - Il bambino si sveglia - Il bambino va a scuola

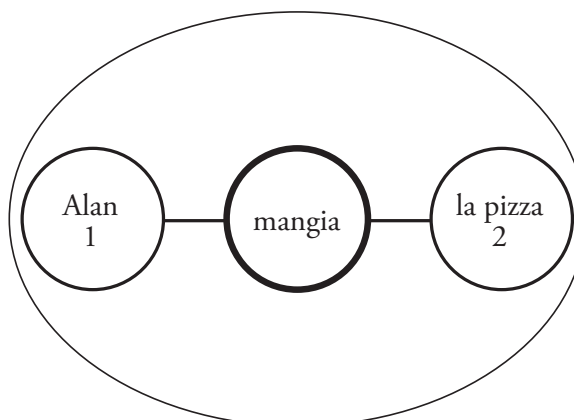


I PRONOMI INDIRECTI

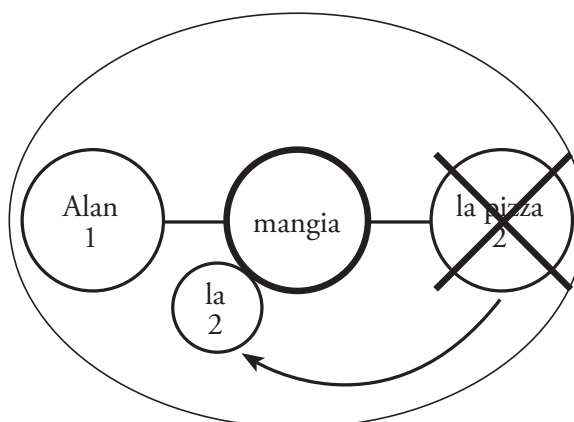
Pronomi diretti

I pronomi diretti sostituiscono, generalmente, il paziente, l'oggetto di un'azione o di un evento.

Alan mangia **la pizza**.
1 2



Alan **la** mangia.
1 2



In questo esempio, "Alan" è l'agente dell'azione di mangiare, cioè fa l'azione. "La pizza" subisce l'azione. Il pronome che sostituisce "la pizza" è quindi un pronome diretto: "la".

PRONOMI INDIRECTI DI TERZA PERSONA

a lei	le	Singolare femminile
a lui	gli	Singolare maschile
a loro (femminile)	gli	Plurale femminile
a loro (maschile)	gli	Plurale maschile

Nota

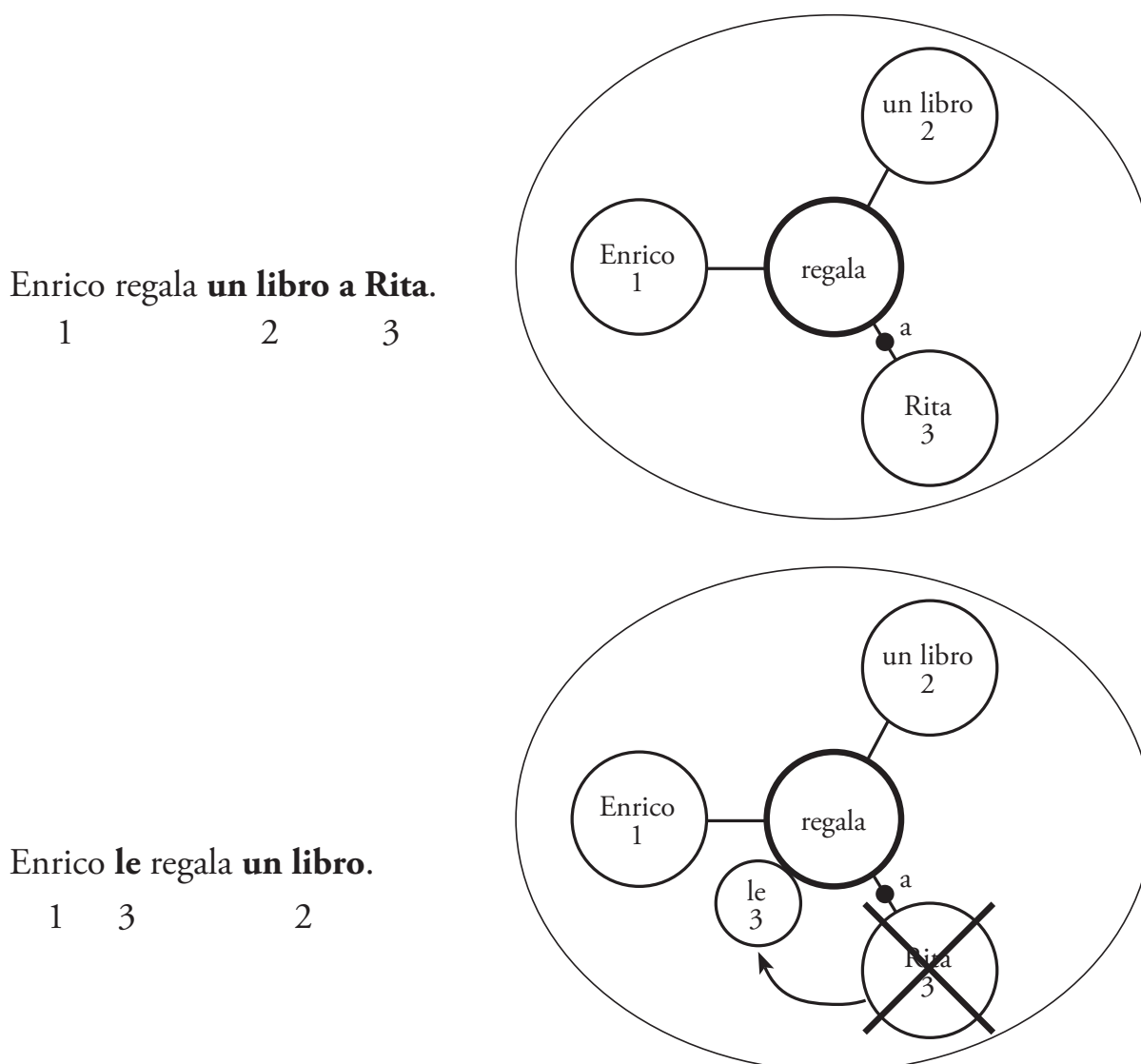
Nell'italiano spontaneo si sta diffondendo l'uso del pronome "**gli**" anche al posto di "**le**". L'uso è tipico dei registri più informali e colloquiali della lingua. Nei registri più controllati, si usa il pronome "**loro**" al posto di "**gli**" per le terze persone plurali.

FARE GRAMMATICA

QUADERNO DI ITALIANO L2

Per il compleanno di Andrea **gli regalerò** un libro.
«Guarda, arriva Elisa». «**Le hai detto** quella cosa?».

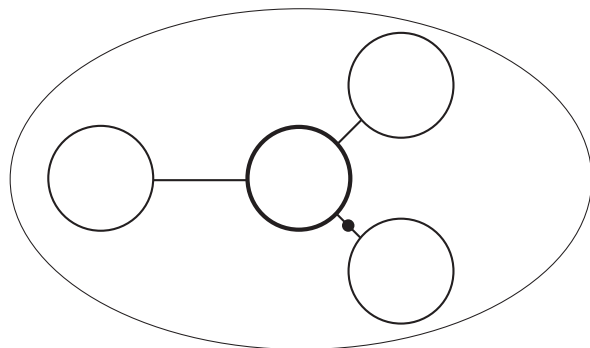
I pronomi indiretti sostituiscono, generalmente, il destinatario, il beneficiario, il ricevente di un'azione. Quando usiamo i pronomi indiretti i partecipanti all'azione espressa dal verbo sono generalmente **3**:



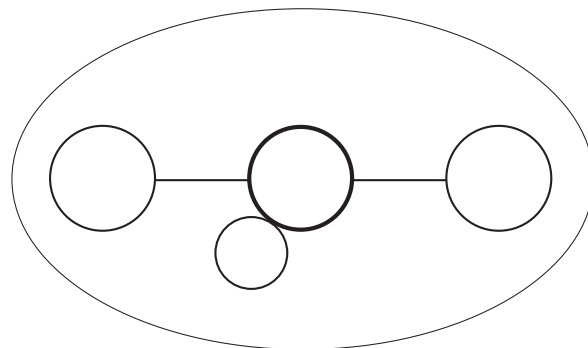
In questo esempio, “Enrico” è l’agente dell’azione, la persona che fa l’azione; “un libro” subisce l’azione; “Rita” è il **destinatario** dell’azione, cioè **la persona che riceve** il regalo. Il pronome che sostituisce “a Rita” è quindi un pronome indiretto: “le”.

Esercizio n.8: inserire le frasi negli schemi.

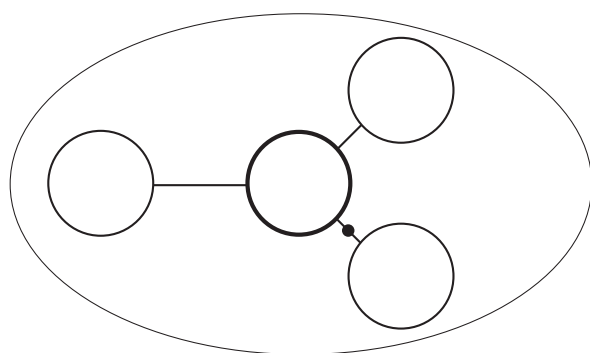
Maria dà un fiore a Marco



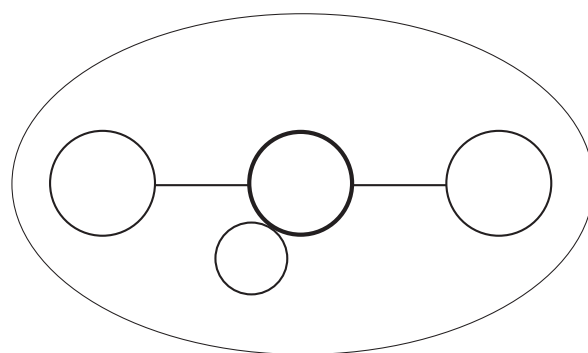
Maria gli dà un fiore



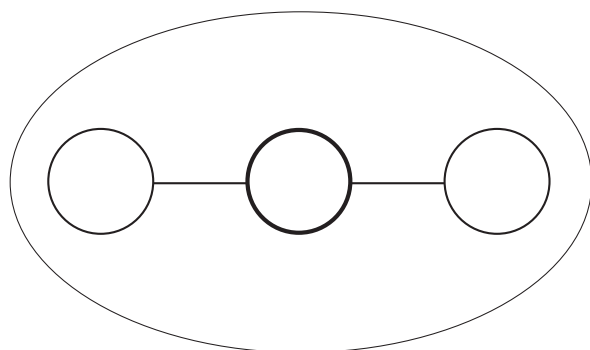
Marco dà un fiore a Maria



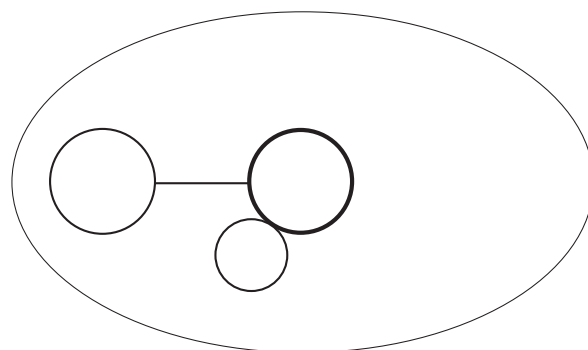
Marco le dà un fiore



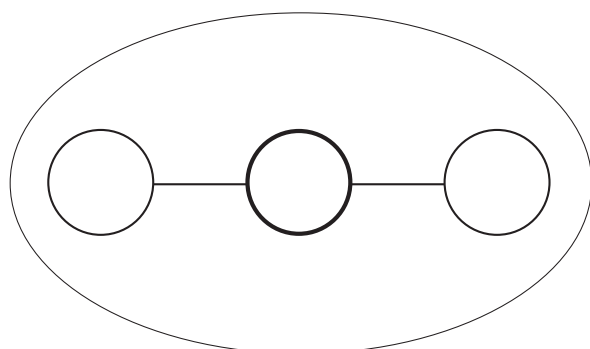
Marco ama Maria



Marco la ama



Maria ama Marco



Maria lo ama

